



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'8 OTTOBRE 2013 N. 131

ATTI ASSEMBLEARI

IX LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DELL'8 OTTOBRE 2013, N. 131**

PRESIEDE IL VICE PRESIDENTE ROSALBA ORTENZI

Consiglieri Segretari Moreno Pieroni e Franca Romagnoli

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini

Alle ore 10,20, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea, che reca:

- ♦ **MOZIONE N. 569** dei consiglieri Badiali (in qualità di Presidente della III Commissione), Camela, Massi, Solazzi, Ricci, Eusebi, Natali, Binci, D'Anna, Zaffini, Bucciarelli, Pieroni, **"Situazione e prospettive di Banca delle Marche"**.

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente **pone in votazione la mozione n. 569**. **L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 569**, nel testo che segue:

“ L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

PREMESSO che

- il 18 giugno 2013 è stata approvata la mozione n. 512 avente ad oggetto: "Aumento di capitale. Autonomia di Banca delle Marche", a firma di tutti i gruppi assembleari, che ha sottolineato l'importanza di avviare un processo di partecipazione popolare all'operazione di ricapitalizzazione, anche grazie all'impegno istituzionale della Giunta regionale, dell'Assemblea legislativa e di ogni singolo consigliere;
- è interesse prioritario del tessuto produttivo, economico e sociale della regione Marche mantenere e consolidare l'attuale assetto territoriale dell'Istituto;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'8 OTTOBRE 2013 N. 131

- l'eventuale cessione di assets strategici e di reti di filiali comprometterebbe il rapporto privilegiato che la collettività regionale ha con l'Istituto stesso, riducendone in modo irrimediabile la capacità di investimento sul territorio della Regione;
- è indispensabile pervenire ad una precisa quantificazione delle perdite stimate e rese pubbliche attraverso i mezzi di informazione, facendo ricorso a parametri di valutazione il più possibile oggettivi e ponendo la situazione dell'Istituto a confronto con quella di altri players nazionali con caratteristiche analoghe;
- gli elementi conosciuti del Piano industriale proposto dal Consiglio di amministrazione portano a ritenere quasi certa una profonda riorganizzazione della Banca, con conseguente significativa riduzione del personale;

Tutto ciò premesso e considerato

RITIENE

necessaria un'ulteriore riflessione rispetto all'applicazione del piano industriale sopra richiamato, che comporterebbe di fatto la conclusione dell'esperienza dell'Istituto di credito in quanto partner principale dello sviluppo del tessuto economico e produttivo delle Marche ed in particolare delle sue piccole e medie imprese;

RITIENE

altresì prioritario che i Commissari inviati dalla Banca d'Italia arrivino ad una rapida quantificazione definitiva delle passività dell'Istituto di credito, indispensabile per evitare speculazioni a tutela della immagine della Banca;

RIBADISCE

l'impegno della Regione e delle sue Istituzioni, a partire dalla Presidenza della Giunta e dell'Assemblea legislativa, affinché si giunga in tempi brevi a definire con certezza l'ammontare dell'aumento di capitale necessario per la ricapitalizzazione e ad individuare il percorso di rifinanziamento della Banca, attraverso l'intervento pubblico, privato e DI azionariato diffuso al fine di assicurare che Banca Marche continui ad essere banca regionale con presenza interregionale".

IL VICE PRESIDENTE

Rosalba Orteni

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Moreno Pieroni

Franca Romagnoli